

E' inoltre da segnalare che nelle contabilità speciali sono gestite le attività afferenti all' "Emergenza Campania" sulla base delle ordinanze prefettizie; il rimborso delle spese sostenute dall'ENEA avviene a seguito di rendicontazione.

Sempre nelle contabilità speciali sul capitolo 804 sono gestite le entrate e le spese connesse con il funzionamento degli impianti di smaltimento RSU siti nel comune di Paenzano e Tufino (NA) gestiti per conto del Consorzio NA3. Per tale gestione è da evidenziare una disponibilità complessiva di circa 8,5 milioni di euro, (inclusi gli importi da restituire alla Prefettura di Napoli conseguenti la fine gestione degli impianti ex DIFRABI ed ex ISMAR).

Al riguardo è da segnalare in tale sede che nel corso del 2003 è stato predisposto l'atto di transazione con il consorzio NA3 per la restituzione, con definitiva liberatoria per l'Ente, di tutta la residua gestione temporanea ENEA. Ciò comporterà, nel 2004, la restituzione di una liquidità dell'ordine di circa 2,6 milioni di euro.

4. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

In accordo a quanto previsto nel vigente Regolamento di contabilità nel quadro finanziario sono esposti i residui attivi e passivi articolati per titolo, categoria e capitolo.

In particolare è esposta la consistenza iniziale, le riscossioni e i pagamenti effettuati, le diminuzioni avvenute per insussistenza del credito e/o minore costo delle obbligazioni giuridiche emesse nel 2002 ed esercizi precedenti e la consistenza alla fine dell'esercizio 2003.

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi relativi alla gestione dei residui e le motivazioni dei più significativi annullamenti; dati di maggior dettaglio sono riportati a commento delle voci crediti e debiti della situazione patrimoniale.

4.1 Residui Attivi

Nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei residui attivi nel corso dell'esercizio 2003, al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro, (importi in migliaia di euro).

	Valori iniziali	Insussistenze	riscossioni	Accertamenti dell'esercizio	riscossioni	Valori finali	Variazioni
Contributo ordinario dello Stato	188.907	3.326	65.848	180.761	135.570	164.924	-13%
Altre correnti	160.035	6.991	10.759	82.739	66.744	158.280	-1%
conto capitale	5.137		2	7.583	7.544	5.174	1%
TOTALE	354.079	10.317	76.609	271.083	209.858	328.378	-7%
Totale al netto del contributo dello Stato	165.172	6.991	10.761	90.322	74.288	163.454	-1%

Dai dati soprariportati si evince una riduzione complessiva del 7% (l'1% al netto del contributo ordinario dello Stato).

In tale sede è da rilevare come il valore dei residui attivi riferiti al contributo ordinario dello Stato al 31/12/2003 rappresenti il 50% circa dei residui attivi complessivi; inoltre tale valore, pari a circa 165 milioni di euro, costituisce il 91% del contributo ordinario dello Stato del 2003 in termini di competenza.

Relativamente alle insussistenze attive, oltre alla riduzione del contributo ordinario dello Stato relativo agli esercizi precedenti già considerati con la prima variazione di bilancio, è da segnalare l'annullamento degli accertamenti relativi all'accordo di programma con il ministero dell'ambiente, stipulato nel 1999, a seguito della definitiva rendicontazione delle attività conclusesi al 31/3/2003. L'accordo di programma prevedeva un contributo ministeriale di 35,7 milioni di euro dei quali ne sono stati accertati 29,6 mentre la rendicontazione complessiva (sempre riferita alle quote ministeriali) è stata pari a 23,1 milioni di euro.

4.2 Residui Passivi

Nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei residui passivi, al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro, nel corso dell'esercizio 2003 (importi in migliaia di euro)

Tab. 22 Sintesi dei residui passivi

	Valori iniziali	Insussistenze	pagamenti	Impegni dell'esercizio	pagamenti	Valori finali	Variazioni
correnti	127.383	2.360	54.570	257.956	207.153	121.256	-5%
conto capitale	57.278	332	29.802	43.240	23.608	46.776	-18%
accantonamenti per il TFS	45.138			5.260		50.398	12%
TOTALE	229.799	2.692	84.372	306.456	230.761	218.430	-5%

Nel corso del 2003 i residui passivi alla fine dell'esercizio registrano una diminuzione del 5% che sale al 23% se si escludono gli accantonamenti a copertura del TFS.

Relativamente alle insussistenze passive, il cui dettaglio per capitolo è riportato nel quadro finanziario, le stesse derivano per minor costo a consuntivo delle obbligazioni giuridiche emesse negli esercizi precedenti il 2003.

4.3 Situazione amministrativa per la gestione ordinaria

Con riferimento all'avanzo di amministrazione determinato al paragrafo 2.2.3 (Risultanze del Conto Consuntivo 2002 ai fini del Bilancio di Previsione 2004) in 115.507 migliaia di euro lo stesso risulta così costituito:

Tab. 23 Sintesi della situazione amministrativa

Fondo di cassa al 31/12/2003	25.767
Residui Attivi al 31/12/2003	353.437
Residui Passivi al 31/12/2003	<u>-263.697</u>
Avanzo di amministrazione	115.507

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE

5.1 Premessa

La situazione patrimoniale va intesa come una sintesi delle attività (impieghi) e delle passività (fonti) dell'Ente; in tale sintesi le attività rappresentano i fattori strumentali con cui raggiungere gli obiettivi istituzionali, ovvero il valore contabile degli investimenti in essere in un dato istante, mentre le passività sono i mezzi cui l'Ente ha attinto per finanziare gli investimenti figuranti nelle attività.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, occorre prestare attenzione al fatto che alcune delle voci in esso presenti risentono notevolmente dei criteri adottati per la loro valutazione; si tratta specificamente del cosiddetto attivo fisso, cioè delle "immobilizzazioni", espressione che accoglie classi di valori con caratteristiche differenti.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni adottati dall'Ente sono stabiliti all'art. 6 dal Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile. In particolare:

- Beni immobili: sono valutati in base al "valore iniziale e le eventuali successive variazioni";
- Beni mobili: sono valutati in base al "prezzo di acquisto comprensivo delle spese accessorie, ovvero dal prezzo di stima di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa";
- Titoli di credito e valori mobiliari: sono valutati in base al "prezzo di acquisto". Per quanto riguarda le partecipazioni occorre evidenziare che la valutazione effettuata al prezzo di acquisto (valore nominale) può essere spesso diversa dal loro valore reale: si tratta, comunque, di un criterio certamente prudentiale considerando anche che è in larga misura dimostrato che nessuno dei criteri suscettibili di impiego nel processo di valutazione può essere ritenuto perfetto e completamente soddisfacente. Inoltre il criterio del prezzo di acquisto risulta coerente con quanto indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 settembre 2002.

In generale, è possibile suddividere l'attivo fisso, in base alla classificazione dei beni che lo compongono prevista dalla normativa comunitaria (IV direttiva CEE), nelle seguenti immobilizzazioni:

- tecniche materiali (ad es. immobili - impianti e macchinari - mobili);
- tecniche immateriali (ad es. proprietà intellettuali e brevetti - oneri pluriennali ammortizzabili);
- finanziarie (ad es. partecipazioni - crediti a medio lungo termine).

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, tale classificazione è parzialmente adottata in quanto non vengono riportati tra le immobilizzazioni tecniche immateriali gli oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, etc.), nè vengono patrimonializzate le conoscenze; anche la voce brevetti è presente solo per una indicazione quantitativa e non valutativa degli stessi.

5.2 Sintesi delle risultanze

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003 espone un patrimonio netto complessivo, di 887.626 migliaia di euro determinato dalla differenza tra il totale delle attività di 1.595.078 migliaia di euro ed il totale delle passività di 707.452 migliaia di euro.

Questo patrimonio netto è diminuito, nel corso del 2003, da 926.247 migliaia di euro a 887.627 migliaia di euro per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di 38.621 migliaia di euro.

Vengono di seguito fornite alcune precisazione sulle poste delle Attività e Passività.

5.3 Attività

Disponibilità

La disponibilità liquida risultante dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente è la seguente:

- Tesoreria Provinciale dello Stato: il saldo al 31 dicembre 2002 era di 26.005 migliaia di euro di cui 8.677 migliaia di euro per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e 17.328 migliaia di euro per l'ENEA. Questo ultimo importo deve considerarsi rideterminato in 25.767 migliaia di euro in quanto le operazioni, eseguite dall'Istituto Tesoriere negli ultimi giorni di dicembre, risultano registrate con la Sezione di Tesoreria Provinciale nei primi giorni del gennaio 2004.
- Conto corrente postale: a seguito dei versamenti periodici al Tesoriere al 31 dicembre 2003 risulta azzerato.

Crediti e anticipazioni

- il credito verso lo Stato, pari a 164.923 migliaia di euro, afferisce al Contributo ordinario dello Stato degli esercizi precedenti, per 119.732 migliaia di euro e al contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 2003 per 45.190 migliaia di euro;
- Il credito verso le Regioni è quello relativo alla convenzione stipulata con la Regione Puglia che risulta in essere per 165 migliaia di euro;
- i crediti diversi ammontanti a 188.349 migliaia di euro sono principalmente così costituiti:
 - o per 5.165 migliaia di euro per il contributo straordinario dello stato ex art. 111 della Legge 388/200. L'importo è riferito all'annualità 2001;
 - o per 97.661 migliaia di euro per accordi e intese di programma con ministeri di cui 71.406 con il MIUR, 16.597 con il Ministero dell'Ambiente e 2.709 per il Programma StarE e 7.115 per il CAMPEC;
 - o per 20.225 migliaia di euro per prestazioni di servizi verso: Ministero dell'Ambiente, Ministero della Marina Mercantile, Ministero della Difesa, Regione Sicilia, Regione Marche, Regione Liguria, Regione Campania, Provincia di Taranto, Provincia di Bologna, Provincia di Modena, Ferrovie dello Stato;

- o per 9.024 migliaia di euro per attività di ricerca in collaborazione con: Ministero dell'Ambiente, Provincia di Udine, Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Consulagri, Regione Toscana, Ministero Agricoltura e Foreste, Regione Sardegna, SNIA Fibre, TEI S.p.A., Thermoselect, Sistema Compositi, Comune di Monte Argentario, Provincia di Udine, Fisia S.p.A.;
- o per 7.697 migliaia di euro per recuperi e rimborsi di oneri per il personale;
- o per 1.323 migliaia di euro per crediti d'imposta;
- o per 12.552 per attività in collaborazione con l'Unione Europea;
- o per 2.492 per recuperi a valere sul fondo di indennità di anzianità;
- o per 25.059 migliaia di euro per le contabilità speciali e le partite di giro;
- o per 7.150 migliaia di euro per crediti vari.

Fondo indennità di anzianità

E' da far presente che considerando:

- 100.935 migliaia di euro accantonati presso INA;
- 52.771 migliaia di euro da versare al fondo;
- 14.304 migliaia di euro per immobili costituenti il fondo;

per un totale complessivo pari a 168.010 migliaia di euro, si ha completa garanzia circa l'ammontare necessario per l'erogazione del TFS ai dipendenti in servizio al 31/12/2003. Relativamente al fondo di previdenza, la consistenza in essere al 31/12/2003 è pari a 9.177 migliaia di euro.

Investimenti mobiliari

Per ciò che riguarda le partecipazioni nel 2003 è stato effettuato l'aumento del capitale sociale della società Sotacarbo per un importo pari a 645,6 migliaia di euro e la costituzione del consorzio PNRA srl con un versamento da parte ENEA di 125 migliaia di euro.

Inoltre nell'esercizio 2003 si è registrata la diminuzione delle partecipazioni ENEA, per la chiusura del consorzio CODIF.

Relativamente alla voce altre partecipazioni da sottoscrivere, la stessa contiene le partecipazioni sottoscritte con un versamento non ancora effettuato perché non richiesto.

Immobili e immobilizzazioni

Gli immobili incrementano di 13,9 milioni di euro per l'acquisizione di laboratori e impianti di ricerca.

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno ammontano a circa 18 milioni di euro; le dismissioni ammontano a 32 migliaia di euro e sono principalmente dovute all'alienazione di macchine, apparecchiature, attrezzature, automezzi, obsoleti.

Tra le acquisizioni si segnalano:

- acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature per 13,9 milioni di euro;
- acquisto di libri e pubblicazioni da parte delle biblioteche dei Centri per 1,8 milioni di euro;

- acquisto di automezzi, mobili, arredi e macchine per ufficio da parte dei Centri per 0,9 milioni di euro circa.

Nella seguente tabella si riportano i dati analitici relativi alle acquisizioni e alle dismissioni (in migliaia di euro).

Tab. 24 Dati relativi agli immobili e alle immobilizzazioni

	Iniziale	Incrementi	Decrementi	Finale	variazione
IMMOBILI					
laboratori e impianti	380.750	13.862	0	394.612	13.862
terreni	3.279	20	0	3.299	20
costituenti il TFS	14.304	0	0	14.304	0
Totale	398.333	13.881	0	412.215	13.881
in corso	24.679	0	9.646	15.033	-9.646
TOTALE	423.012	13.881	9.646	427.248	4.236
IMMOBILIZZAZIONI					
macchine	374.647	14.332	406	388.573	13.926
mobili	17.928	583	4	18.507	579
automezzi	2.766	273	24	3.016	250
biblioteca	28.017	1.777	0	29.794	1.777
metalli preziosi	230	8	0	238	8
Totale	423.589	16.973	434	440.128	16.539
in corso	21.116	0	1.990	23.106	1.990
TOTALE	444.705	16.973	2.424	463.234	18.529

Beni in comproprietà

- con Euratom: nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni in comproprietà per 3.605 migliaia di euro; conseguentemente il relativo aumento della quota di spettanza Euratom è di 901 migliaia di euro.
- Con Industrie Nazionali: in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità vengono iscritte nel conto patrimoniale le quote di spettanza ENEA delle immobilizzazioni tecniche realizzate nell'ambito dei vari contratti di associazione. Nel corso del 2003 si registra un incremento del valore pari a 482 migliaia di euro.

5.4 Passività

Debiti

L'importo complessivo esposto di 263.697 migliaia di euro è costituito da obbligazioni giuridiche assunte e rimaste da pagare, costituite da:

- Debiti diversi relativi a spese di parte corrente: costituiti per 70.453 migliaia di euro degli anni 2002 e precedenti e per 50.803 migliaia di euro dell'anno 2003.
- Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili: per 21.142 migliaia di euro degli anni 2002 e precedenti e per 18.985 migliaia di euro dell'anno 2003.

- Debiti per integrazione del fondo di anzianità: la somma di 52.771 migliaia di euro, corrisponde alle quote dell'indennità di anzianità del personale dell'ENEA accantonate ma non versate sulla polizza INA per il TFS. In tale posta sono altresì comprese le somme dovute a titolo di indennità di anzianità al personale cessato dal servizio nell'ultimo trimestre 2003 (erogate nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2004)
- Debiti per concessione prestiti al personale: la somma di 1.425 migliaia di euro circa è relativa al saldo della quota 2003 non erogata completamente nell'esercizio.
- Debiti per sottoscrizione di partecipazioni: la somma di 48 migliaia di euro è relativa alla partecipazione al Capitale sociale di Società e quote consortili deliberate dal Consiglio di Amministrazione ma ancora da sottoscrivere o non del tutto versate.
- Debiti per la concessione di mutui al personale: la somma di 2.803 migliaia di euro è relativa alla sottoscrizione di nuovi mutui in corso di erogazione nel corso del 2003;
- saldi risultanti da pagare a fine esercizio per contabilità speciali e partite di giro (come risulta dal quadro finanziario) iscritti nella posta "Debiti diversi", pari a 45.267 migliaia di euro.

6. CONTO ECONOMICO**6.1 Sintesi delle risultanze**

Il conto economico riassume il risultato dell'esercizio in termini di variazione del patrimonio netto. E' costituito da due parti (ciascuna delle quali divisa nelle due sezioni rispettivamente positive e negative):

- la prima è costituita dalle entrate di parte corrente e dalle spese di parte corrente (per un saldo positivo pari a circa 5.545 migliaia di euro);
- la seconda è costituita dagli elementi (positivi e negativi) che non danno luogo a movimenti finanziari né ad investimenti (per un saldo negativo pari a circa 44.166 migliaia di euro).

Il saldo complessivo, che tiene conto di entrambe le parti ed è da intendere come misura della variazione del patrimonio netto, nell'esercizio porta ad un disavanzo di 38.621 migliaia di euro.

Nella seguente tabella si sintetizza (in milioni di euro) la formazione del suddetto disavanzo economico di 38,6 milioni di euro

Tab. 25 Sintesi del Conto Economico

Entrate Correnti	263,5		
Spese correnti	-258,0		
Saldo		5,5	
Insussistenze passive (al netto di quelle riferite all'acquisto di beni		2,4	
TOTALE (A)			7,9
Ammortamenti e perdite		18,6	
Insussistenze attive		10,3	
Quote di spettanza EURATOM per i beni in proprietà		0,3	
Accantonamenti per il fondo indennità di anzianità e il fondo di previdenza		17,3	
TOTALE (B)			46,5
DISAVANZO ECONOMICO (A-B)			38,6

I criteri adottati per la determinazione degli ammortamenti sono riportati in nota alla fine del presente capitolo.

6.2 Risultanze dell'esercizio

La parte prima del conto economico espone per categoria il totale degli accertamenti nella parte "entrate correnti" ed il totale degli impegni nella parte "spese correnti" effettuati nell'esercizio a fronte di obbligazioni giuridiche assunte nel 2003.

Per quanto concerne la parte seconda, che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala in particolare:

nella parte entrate

- lettera D – Variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per insussistenze passive corrispondenti ad annullamenti o riduzioni intervenute nell'anno 2003 di obbligazioni giuridiche assunte verso terzi negli esercizi finanziari precedenti per 2.692 migliaia di euro.

nella parte spese

- lettera E – Perdita su materiali radiati. L'importo pari a 74 migliaia di euro è determinato dalla radiazione apparecchiature obsolete completamente ammortizzate.
- lettera H - Variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:
 - riduzione di obbligazioni per acquisto di beni: tenuto conto che nella parte attiva della situazione patrimoniale risultano, alla fine di ogni esercizio, le obbligazioni per immobili e immobilizzazioni tecniche in corso di esecuzione, la posta di 329 migliaia di euro corrisponde ad annullamenti o riduzioni di obbligazioni giuridiche assunte negli esercizi 2002 e precedenti;
 - Insussistenze attive: sono costituite dall'annullamento di crediti derivanti sia dalla riduzione del contributo ordinario dello stato degli esercizi precedenti sia per l'annullamento delle attività contrattuali afferenti l'accordo di programma con il ministero dell'ambiente conclusesi con minori entrate per l'Ente. L'importo complessivo è pari a 10.317 migliaia di euro;
 - Perdite su partecipazioni societarie: l'importo di 43 migliaia di euro è relativo alla chiusura del consorzio CODIF.

6.3 Nota sui criteri di ammortamento

Per quanto riguarda in particolare la determinazione delle quote annuali di ammortamento occorre considerare:

- il valore da ammortizzare: è dato dai costi sostenuti al netto del valore residuo del bene al termine della sua vita utile (per l'ENEA tale valore è il 90% del valore del bene riportato in bilancio)
- il periodo di ammortamento: corrisponde alla vita utile (periodo di tempo nel quale il bene sarà suscettibile di fornire utilità economica all'azienda) del bene da ammortizzare e sulla sua durata influiscono fattori di natura fisica (grado di sfruttamento - costi di manutenzione) ed economica (progresso tecnologico)

- i criteri di ripartizione: questi devono garantire una suddivisione sistematica del valore del bene in più esercizi in funzione della sua vita utile. Il criterio più diffuso e preferibile, nonché quello applicato dall'ENEA, è quello delle quote annue costanti.

In sede di Conto Consuntivo 1979 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha determinato come segue i periodi di ammortamento e le quote annue costanti calcolate sul 90% del valore d'acquisto (sono quelli tuttora applicati):

BENI	QUOTE %	ANNI
APPARECCHI E STRUMENTI	18	5
MACCHINE PER LAVORAZIONI DI METALLI ECC.	9	10
ATTREZZATURE	12,85	7
AUTOMEZZI CONVENZIONALI	15	6
AUTOMEZZI SPECIALI	9	10
MOBILI E ARREDI	6	15
MACCHINE PER UFFICI	9	10

Per l'ENEA, vengono presi in considerazione nel calcolo della quota di ammortamento i soli beni mobili sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità.

I beni completamente ammortizzati, ma che risultano ancora funzionanti, devono comparire in bilancio per il residuo valore del 10% fino a quando non verranno ceduti o dismessi. Al verificarsi di queste circostanze, il valore di tali beni e il relativo fondo saranno stralciati dallo Stato patrimoniale con la conseguente iscrizione sul conto economico dell'eventuale utile realizzato o della perdita subita.

7. GESTIONE SPECIALE

7.1 Premessa

A seguito dell'emanazione del Decreto 26 febbraio 2002 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto col Ministero Attività Produttive che affida la gestione del PNRA ad un consorzio tra ENEA, CNR, INGV, OGS, e altri operatori pubblici e privati il 12 maggio 2003 è stato costituito il consorzio PNRA srl.

In base all'atto costitutivo del suddetto consorzio nel corso del 2003 l'ENEA ha stipulato la convenzione per il trasferimento dei beni mobili ed immobili nonché per il trasferimento dei debiti in base a quanto disposto dall'art. 1406 del codice civile.

Inoltre sempre nel 2003 è stata stipulata la convenzione che disciplina i servizi che devono essere prestati dall'ENEA al consorzio.

E' altresì da far presente che in base a quanto disposto dal suddetto decreto interministeriale dalla data di costituzione del consorzio l'ENEA non ha avuto più la titolarità dei finanziamenti residui per i PEA non impegnati dall'Ente.

Tuttavia nel corso del 2003 l'ENEA ha continuato la gestione del separato bilancio fino al definitivo trasferimento di tutte le partite debitorie al consorzio.

A consuntivo 2003 il separato bilancio del PNRA registra il trasferimento al consorzio dell'intero patrimonio netto pari a 56,5 milioni di euro. La residua liquidità è pari a 8.696 migliaia di euro dei quali 3.086 migliaia di euro per le prestazioni fornite dall'ENEA nel 2003-2004, in base alla convenzione sottoscritta tra le parti, e 5.610 migliaia di euro da trasferire al consorzio.

7.2 Principali risultanze

La gestione si è articolata su una disponibilità di cassa pari a 23.699 migliaia di euro dei quali 11.119 costituivano il fondo iniziale di cassa e 12.000 sono stati trasferiti dallo Stato per far fronte alle obbligazioni giuridiche formalizzate fino alla data di costituzione del consorzio.

A fronte di tali disponibilità i pagamenti sono ammontati a 14.992 migliaia di euro dei quali 12.881 per pagamenti sulla gestione dei residui e 2.111 per la gestione di competenza.

8. ULTERIORI ELEMENTI A COMPLETAMENTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

Con riferimento a quanto contemplato dall'art.39 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 novembre 1999 si forniscono gli ulteriori elementi contemplati relativamente ai contributi erogati dall'Ente, ai compensi spettanti agli Organi dell'Ente, alle partecipazioni e ai dati caratterizzanti l'attività commerciale.

8.1 Contributi e quote associative

Nelle tabelle seguenti si riporta l'elenco analitico dei contributi impegnati nel 2003 per Enti e soggetti privati sia nazionale che esteri. L'elenco non comprende i contributi erogati dal PNRA (importi in euro).

CONTRIBUTI A SOGGETTI NAZIONALI		
BENEFICIARI	OGGETTO	IMPORTO
CONTRIBUTI AD ORGANISMI PER TRASFERIMENTO E DIFFUSIONE RICERCA E INNOVAZIONE		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA	Sostegno al potenziamento delle strutture ENEA Sede Montecuccolino	14.795
ASSOCIAZIONE MARE AMICO	XIV rassegna del mare sul tema "Attività produttive e tutela dell'ambiente marino"	2.500
UIT - UNIONE ITALIANA DI TERMOFLUIDODINAMICA	XXI Congresso Nazionale sulla trasmissione del calore	2.600
LXXXIX CONGRESSO NAZIONALE DELLA SIF	LXXXIX Congresso nazionale Società italiana di Fisica	7.750
CENTRO DI CULTURA SCIENT. ETTORE MAJORANA	Workshop-Computational methods for polymers and liquid crystalline polymers	3.000
ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA	VI Conferenza Europea superconduttività applicata EUCAS 2003	1.500
AIIA-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Workshop Intelligenza artificiale per i beni culturali	1.000
LEGA ITALIANA CONTRO L'EPILESSIA	Giornata Nazionale contro l'epilessia	2.500
AVENUE MEDIA Srl (Università degli Studi di Bologna)	Conferenza. "In the wake of the double helix from green revolution to the gene revolution"	5.000
ATAF S.P.A.	Workshop europeo sui sistemi di trasporto flessibili	2.000
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE "Caduti Direttissima"	Contr. esperienza di integrazione scuola + lavoro presso il centro del Brasimone	850
COMITATO ORGANIZ. CONGRESSO HYPOTHESIS	Conferenza. Hydrogen Power	2.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA	International workshop on neutron capture therapy	5.000
FONDAZIONE IDIS CITTA' DELLA SCIENZA ONLUS	XVII edizione. Il futuro remoto: convegno in viaggio tra scienza e fantascienza	1.500
CONSORZIO PISA RICERCHE	Contributo annuale fondo borse di studio 2002	15.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	Congresso "Generazione di energia e conservazione dell'ambiente"	2.500

QUOTE ASSOCIATIVE		
AFIRIT (Assoc. franco-italiana trasferimento tecnologico)	Contributo straordinario 2002 ⁷	77.500
ASSOCIAZIONI VARIE NAZIONALI (Iscrizioni Collettive)	Iscrizioni e rinnovi per l'anno 2003	141.814
ASSOCIAZIONI VARIE NAZIONALI (Iscrizioni Individuali)	Iscrizioni e rinnovi per l'anno 2003	33.828
QUOTE DI COFINANZIAMENTO PROGETTI		
CONSORZIO AGRITAL RICERCHE	Quota per ripianamento perdite d'esercizio 2001	5.601
CONSORZIO CETMA	Contributo di co-finanziamento per attività realizzate nel Progetto TECPO	147.201
	TOTALE	475.438
CONTRIBUTI A SOGGETTI INTERNAZIONALI		
BENEFICIARI	OGGETTO	IMPORTO
IEA	Partecipazione ad implementing agreements' IEA ANNI 2002 2003	90.000
AEA TECHNOLOGY	Implementing EETIC 01/04/2003 - 31/03/2003	27.940
U.S. Department of Energy-Office of Science and Technology	Ultima quota banche dati ETDE - IEA	62.650
IEA	Partecipazione attività' IEA anni 2002 2003	43.000
SWEDISH AND METEOROLOGICAL AND HYDROLOGI	Partecipazione attività' EUROGOOS	11.000
MORSE ASSOCIATES INC	International Executive Meeting expanding the market for concentrative solar power ⁸	15.000
INTERNATIONAL CONSULTATIVE GROUP ON FOOD	Partecipazione ENEA al ICGFI anno 2003	6.000
QUOTE ASSOCIATIVE		
ARIUS (association for regional and international waste disposal studies)	QUOTA ASSOCIATIVA	46.904
ASSOCIAZIONI ESTERE VARIE	ISCRIZIONI E RINNOVI PER L'ANNO 2003	50.009
	TOTALE	352.504

8.2 Compensi erogati agli organi dell'Ente

Per ciò che riguarda gli Organi dell'Ente è da rilevare che con DPCM del 12 ottobre 2000 è stato sciolto il consiglio di Amministrazione e contestualmente è stata nominata una struttura commissariale costituita da un Commissario Straordinario e due Vice Commissari.

Per ciò che concerne i compensi spettanti agli Organi di competenza dell'esercizio 2003 gli stessi sono determinati in base ai periodici decreti di rinnovo della struttura commissariale.

⁷ Richiesto formalmente dal MIUR per il sostegno dell'Associazione franco-italiana

⁸ Impegno successivamente annullato

I compensi complessivamente spettanti nel 2003 agli Organi dell'Ente sono così riassunti (in migliaia di euro):

Struttura Commissariale	284
Collegio dei Revisori	58

8.3 Partecipazioni

A completamento del valore contabile esposto nella situazione patrimoniale come valore attribuito in Bilancio si riporta l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate e partecipate con evidenza della sede, del capitale, del patrimonio netto, dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e della quota posseduta.

Partecipazione	Sede Legale	Capitale Sociale (in Euro)	% di possesso ENEA	Patrimonio Netto (in Euro)	Utile d'Esercizio 2003 (in Euro)	Perdita d'Esercizio 2003 (in Euro)
Società per Azioni						
AGITEC S.p.A.*	Roma	1.032.000,00	25%	879.718,00	2.493,00	
F.N. S.p.A.*	Roma	2.823.556,00	98,65%	1.725.006,00		742.846,00
NUCLECO*	Roma	516.000,00	40%	939.583,00	92.892,00	
PASTIS C.N.R.S.M. S.c.p.A.**	Mesagne (BR)	1.244.664,00	2,84%	484.137,00		840.848,00
POLO TECNOLOGICO ROMANO S.p.A.*	Roma	61.974.364,32	0,008%	61.450.218,00	294.373,00	
SIET S.p.A.*	Piacenza	1.128.648,00	44,16%	865.734,00		42.432,00
SOTACARBO S.p.A.*	Portofino (CA)	2.322.000,00	50%	4.893.721,00		364.845,00
Società Consortili a r.l.						
ASTER S.C.r.l.*	Bologna	520.000,00	10%	595.090,00	778,00	
CAMPEC S.C.r.l.*	Portici (NA)	309.870,00	27,94%	290.829,00		19.045,00
CEINTECLAZIO S.C.r.l.*	Latina	68.000,00	2,8%	27.606,00		40.795,00
CENTRO LASER S.C.r.l.*	Valenzano (BA)	814.466,13	9,45%	569.089,00		136.353,00
DINTEC S.C.r.l.*	Roma	416.000,00	49%	776.372,00	346.048,00	
ISNOVA S.C.r.l.*	Roma	232.398,00	33,33%	52.812,34		127.926,11
PISA RICERCHE S.C.r.l.*	Pisa	335.697,00	6,66%	929.535,00		206,00
P.N.R.A. S.C.r.l.***	Roma	500.000,00	28%			
Consorzi						
AGRITAL RICERCHE	Maccarese (RM)	184.885,60	14,28%	-59.610,00		156.941,00
CALEF*	Rotondella (MT)	62.601,00	30%	428.692,00		201.440,00
CETMA*	Mesagne (BR)	258.228,00	51%	3.296.169,00		86.240,00
CIVITA	Roma	208.000,00	14,28%	294.197,00		629,00
GRAN SASSO*	Assergi (AQ)	178.500,00	14,28%	955.445,00		8.996,00
PROCOMP*	Rotondella (MT)	52.679,00	35,71%	50.177,00		3.615,00
RFX	Padova	166.400,00	31,25%	8.586.640,00	1.155.774,00	
ROMA RICERCHE	Roma	185.924,46	9,52%	279.740,98		29.726,28
SIGN**	Roma	103.291,38	42,5%	103.291,38		
TRAIN	Rotondella (MT)	112.225,00	32%	112.225,00		
TRE*	Mesagne (BR)	68.860,92	30%	56.276,90		
Società Estere						
EURODIF S.A.*	Velizy (France)	152.500.000,00	8,125%	346.421.000,00	47.940.000,00	

* Bilanci ancora non predisposti: per informazione vengono riportati i dati di bilancio 2002.

** In liquidazione dal 2003.

*** Primo Bilancio non ancora disponibile.

**** HITHESYS S.p.A. in fallimento.

8.4 Attività commerciale dell'ENEA

In merito all'attività commerciale va sottolineato che l'ENEA non svolge attività imprenditoriale in quanto non ha come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali intese come l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, delle attività indicate nell'art. 2195 del codice civile.

Per le attività commerciali l'ENEA tiene una contabilità separata in base a quanto disposto dall'art. 109 del DPR 917/86 da cui si evidenziano i seguenti costi e ricavi (in migliaia di euro).

Nella tabella seguente si riportano i dati di sintesi dell'attività commerciale dell'Ente (in migliaia di euro):

Ricavi per:	
-Prestazioni di servizio	6.870
-Proventi diversi	481
Totale	7.351
 Costi per	
-Acquisto materiali	191
-Prestazioni di servizio	6.796
-Spese e perdite diverse	380
Totale	7.367